

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VENEZIA GIULIA

Via Roma, 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Tel. +39 0481-774311 - Fax +39 0481-774333

pec: bonificavg@legalmail.it

OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA

LEGGE 13.02.1933 N. 215

***"REALIZZAZIONE DI SISTEMI FISSI PER LA RISALITA
DEGLI ANIMALI DALLE OPERE CONSORTILI"***

IMPORTO PROGETTO EURO 15.000,00

IPOSTESI PROGETTUALE

ALL. A

**RELAZIONE
TECNICO-ILLUSTRATIVA
E QUADRO ECONOMICO**

IL PROGETTISTA
(dott. ing. Emiliano Biasutto)



RONCHI DEI LEGIONARI, 10/02/2025

GENERALITA'

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia è situato nell'area sud-orientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e si estende su un'area di 58.535,17 ettari, compresa in 24 Comuni della Provincia di Gorizia, 1 in Provincia di Udine e 6 in Provincia di Trieste.

Detto comprensorio è caratterizzato da "bacini" di bonifica identificabili nei comprensori dei cessati Consorzi, aventi caratteristiche idrauliche proprie. Le zone di bonifica idraulica, sia a scolo naturale che a scolo meccanico, comprendono il bacino del "Preval", del "Brancolo" e del "Lisert" per una superficie complessiva di circa 12.000 ettari, mentre la zona irrigua comprende i bacini dell'"Agro Comonese", dell'"Agro Monfalconese", dei "Colli Orientali del Friuli Venezia Giulia", del "Collio", del "Carso goriziano" e "Carso triestino" per una superficie irrigua di oltre 10.000 ettari.

Tutto il comprensorio è servito da una rete di canali di scolo che convergono in parte in due idrovore ed in parte a mare o torrenti per la zona di bonifica, mentre la parte irrigua è servita da due opere di presa sul fiume Isonzo, canali adduttori principali, da una rete di tubazioni irrigue a pressione che si diramano da 17 cabine di sollevamento sparse sul territorio.

L'attività istituzionale dell'Ente è caratterizzata pertanto da "bonifica idraulica" - a scolo naturale - nel bacino del PREVAL, da "bonifica idraulica" - a scolo naturale, intermittente e meccanico - nella zona del Brancolo dell'AGRO MONFALCONESE e da "bonifica idraulica ed igienico-sanitaria" - a scolo naturale - nel bacino del LISERT.

Viene inoltre gestita l'irrigazione a pioggia nel bacino dell'AGRO CORMONESE-GRADISCANO e dell'AGRO MONFALCONESE.

Per l'assolvimento dei fini istituzionali, quale supporto per l'esercizio della complessa attività bonificatoria, il Consorzio si avvale di una serie di strutture ed impianti quali:

- opere di presa e derivazione sul fiume Isonzo a Gorizia ed a Sagrado, con relativi canali principali ad uso promiscuo irriguo-idroelettrico e secondari ad uso irriguo di vario ordine di grandezza ed importanza;

- stazioni di sollevamento per la pluvirrigazione e relative reti di adduzione e distribuzione, accessori e pertinenze;
- rete scolante composta da canali di vario ordine di grandezza e importanza, convoglianti le acque piovane e di falda negli impianti idrovori;
- impianti di idrovori per la bonifica a scolo meccanico, con accessori e pertinenze.

L'INTERVENTO PROPOSTO

PREMESSE

Negli ultimi anni si sono verificati numerosi casi di caduta di fauna selvatica nei canali irrigui, in particolare ungulati (caprioli) e cinghiali, ma non mancano segnalazioni di caduta di animali domestici (cani).

Data la forma costruttiva delle sponde, liscia e inclinata, gli animali che cadono accidentalmente nel canale faticano a risalire e purtroppo in molti casi annegano.

Questa situazione è stata segnalata al competente Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la quale con Decreti n. 8300/2021 (B.I. 024/21), n. 3266/2022 (B.I. 002/22) n. 25015/2023 (B.I. 006/23) e n. 61547 (B.I. 018/24) ha delegato il Consorzio a progettare, gestire e realizzare due interventi relativi alla ***“Realizzazione di sistemi fissi per la risalita degli animali dalle opere consortili”***. Con un ulteriore finanziamento Regionale Il Consorzio è stato delegato ad eseguire ulteriori interventi necessari a raffittire il posizionamento dei sistemi fissi per la risalita degli animali dalle opere consortili, sulla base e sulle informazioni delle analisi condotte dall'Università degli Studi di Udine.

Si prevede di eseguire le opere parte in affidamento diretto (fornitura di sistemi di risalita) e parte in amministrazione diretta (installazione sistemi di risalita).

AUTORIZZAZIONI

- Gli interventi relativi al progetto interessano opere pubbliche realizzate ai sensi dell'art. 2, comma 2 del R.D. n° 215/33.
- Nella redazione del progetto sono state rispettate le normative vigenti in materia.
- Gli interventi relativi al progetto rientrano tra quelli di rilevanza edilizia riconducibili all'attività edilizia libera definita dall'art.6 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 e dall'art.16 della L.R. 11.11.2009 n.19, pertanto non necessitano di autorizzazione urbanistica.

VALUTAZIONI ECONOMICHE

Per l'esecuzione dell'intervento è previsto un costo di **Euro 15.000,00**.

Nell'importo complessivo sono stati valutati gli importi per la fornitura dei sistemi di risalita in affidamento diretto pari ad **Euro 8.765,79**, gli importi per l'installazione eseguiti in amministrazione diretta di presunti **Euro 1.800,00**, quota parte della spesa relativa alle indagini specialistiche condotte dall'Università degli Studi di Udine pari ed **Euro 603,90** e gli oneri per le spese generali, calcolate secondo il D.P.Reg. 0119-2017) e pari ad **Euro 1.901,84** e l'IVA di **Euro 1.928,47**.

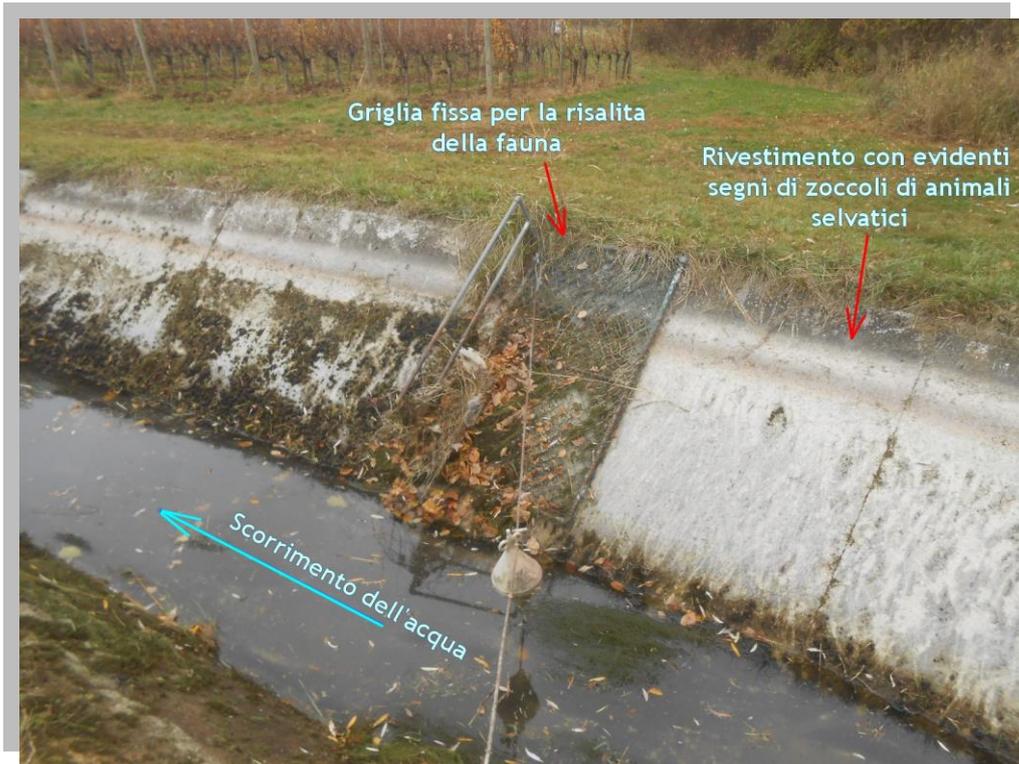
DESCRIZIONE DI MASSIMA DEI LAVORI

“A” - FORNITURA DELLE RETI IN AFFIDAMENTO DIRETTO

Il Consorzio da anni sta sperimentando con successo l'installazione di sistemi funzionali che permettono la risalita degli animali dai canali irrigui, pertanto, visti i buoni risultati, si procederà con il potenziamento dei sistemi esistenti nei punti di maggior criticità.

Le reti già installate sono costituite da un telaio in carpenteria metallica che viene rivestito da una doppia rete plastificata romboidale. Questa struttura, una volta fissata sul canale, conferisce alla sponda la giusta scabrezza per permettere all'animale caduto in acqua di aggrapparsi con gli zoccoli o con le zampe. A completare la struttura, al telaio viene fissata una sponda laterale che aiuta l'animale a fermarsi e a vincere la forza della corrente dell'acqua.

Nel punto di installazione della griglia, l'animale che cerca di risalire, si ferma e trova un buon supporto per uscire dall'acqua e mettersi in salvo.



Esempio di efficacia delle reti già installate su iniziativa del Consorzio



Reti di risalita installate con i precedenti interventi Regionali

Trattandosi di lavorazioni di carpenteria si ritiene opportuno procedere alla fornitura delle griglie mediante affidamento diretto a Ditta idonea in possesso dei necessari requisiti e qualificazioni.

Importo previsto Euro 8.765,79.

“B” - INSTALLAZIONE DELLE RETI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

L'esecuzione dei lavori di installazione delle reti nella forma dell'amministrazione diretta risulta economicamente la più vantaggiosa per le seguenti ragioni:

- il costo dei lavori è inferiore perché l'incidenza della manodopera consortile è inferiore a quella d'Impresa ed inoltre non ci sono le spese generali e gli utili d'Impresa;
- in amministrazione diretta si risparmiano, a vantaggio di maggiori lavori della stessa natura non coperti da finanziamento pubblico, gli oneri derivanti dall'aggravio I.V.A. corrisposto sulla fatturazione d'Impresa.

Importo indicativo previsto Euro 1.800,00

QUADRO ECONOMICO D'INTERVENTO

A	LAVORI IN AFFIDAMENTO DIRETTO		
	Fornitura sistemi per risalita fauna selvatica	EURO	<u>8.765,79</u>
	TOTALE (A.1)	EURO	8.765,79
B	LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA		
	Installazione sistemi per risalita fauna selvatica	EURO	<u>1.800,00</u>
	TOTALE (B)	EURO	1.800,00
C	INDAGINI SPECIALISTICHE		
	Indagini specialistiche	EURO	<u>603,90</u>
	TOTALE (C)	EURO	603,90
D	SPESE GENERALI (D.P.Reg. 0119-2017)		
	Spese generali 18,00% fino a 300.000,00 su (A+B)	EURO	<u>1.901,84</u>
	TOTALE (D)	EURO	1.901,84
E	I.V.A. 22% SU TOTALE (A)		
	IVA 22% su totale (A)	EURO	<u>1.928,47</u>
	TOTALE (E)	EURO	1.928,47
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E)	EURO	15.000,00

Ronchi dei Legionari, 10/02/2025

IL PROGETTISTA
(Ing. Emiliano Biasutto)
f.to digitalmente